

Concluso con successo il progetto PANVIRIDE. Tappa finale in Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Concluso con successo il progetto PANVIRIDE. Tappa finale in Calabria la ricerca italiana sugli antivirali fa squadra e guarda al futuro

Si è concluso con risultati significativi il progetto di ricerca **PANVIRIDE**, dedicato allo sviluppo di nuovi farmaci antivirali ad ampio spettro, avviato grazie alla collaborazione tra sei Atenei italiani e la biotech italo-americana **ViroStatics SRL**.

L'evento finale si è svolto in Calabria con la partecipazione dei partner coinvolti ed esperti da tutto il mondo per fare il punto sul lavoro svolto e condividere prospettive future.

Finanziato con **2 milioni di euro** nell'ambito dei fondi **PNRR – Missione 4, Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa"**, attraverso un bando a cascata promosso dalla **Fondazione INF-ACT**, PANVIRIDE ha rappresentato un modello virtuoso di cooperazione scientifica nazionale e industriale.

Coordinato dal prof. Marco Radi dell'Università di Parma, il consorzio ha coinvolto le università di **Perugia (prof.ssa Oriana Tabarrini)**, **Pisa (prof. Simone Brogi)**, **Sassari (prof. Antonio Carta)**, **Salerno (prof. Gianluca Sbardella)**, e **Catanzaro (prof. Stefano Alcaro)**, con il contributo industriale strategico di **ViroStatics SRL**, guidata dal **dott. Franco Lori**.

Durante il periodo di attività, due intensi anni, PANVIRIDE ha portato allo **sviluppo di quattro candidati preclinici** con attività antivirale ad ampio spettro e all'**identificazione di numerose molecole promettenti** contro virus respiratori e virus trasmessi da vettore, alcune delle quali

caratterizzate da **meccanismi d'azione innovativi**. Tra i risultati più rilevanti, anche la **definizione di combinazioni terapeutiche sinergiche** capaci di potenziare l'efficacia dei candidati antivirali.

Un ruolo centrale è stato giocato dalla formazione: il progetto ha visto il coinvolgimento attivo di **giovani ricercatori, dottorandi e post-doc**, che hanno contribuito in modo sostanziale allo sviluppo scientifico, confermando PANVIRIDE anche come importante strumento di crescita per le nuove generazioni di scienziati.

«Il progetto PANVIRIDE è nato per rispondere alla crescente esigenza di farmaci antivirali ad ampio spettro – ha dichiarato il prof. Marco Radi – e i risultati ottenuti dimostrano concretamente come la collaborazione tra università e industria possa portare a soluzioni innovative per affrontare le sfide sanitarie globali. Speriamo di non fermarci qui ma di proseguire su questo percorso con lo stesso gruppo di lavoro. PANVIRIDE si è rivelata una **best practice della strategia One Health**, dimostrando come l'integrazione tra salute umana, animale e ambientale possa tradursi in **risposte concrete e tempestive contro le minacce virali emergenti e riemergenti**, rafforzando la preparazione scientifica e tecnologica del Paese».

«L'esperienza della rete costruita su PANVIRIDE non si limita ai soli partners che lo compongono – ha aggiunto il prof. Stefano Alcaro, responsabile scientifico per l'UMG e della disseminazione del progetto – L'iniziativa internazionale ha coinvolto scienziati provenienti da Bonn, Ghent, Losanna, Praga e Singapore, oltre ad una delegazione cinese proveniente dall'Università di Shandong. La sinergia con altri progetti promossi dal gruppo di Chimica Farmaceutica dell'UMG (No More Fake News e New Season) crea, infatti, le premesse ideali per mantenere vivo l'interesse sulle tematiche del progetto, oltre la sua naturale scadenza, e svolgere nei prossimi mesi ulteriori azioni, grazie alla rete di forti collaborazioni scientifiche stabilite a Catanzaro.».

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/concluso-con-successo-il-progetto-panviride-tappa-finale-in-calabria/148957>